

Un articolo di Spaventa sulle agevolazioni fiscali al capitale

ROMA - In un articolo comparso ieri sul Corriere della Sera Luigi Spaventa esamina il disegno di legge presentato dal governo per le agevolazioni al capitale azionario, avanzando alcune critiche, in particolare alla proposta di mantenere in vita la cedolare secca...

Tuttavia, afferma Spaventa, «neppure questa misura così generosa basta per restaurare un equilibrio di convenienza fra ricorso al debito e ricorso al capitale di rischio. Pur se il divario si riduce di molto, il costo di emissione di azioni per una società resta sempre assai più alto del costo dell'indebitamento a medio termine...

Spaventa si pronuncia quindi contro la cosiddetta cedolare secca, il pagamento cioè di una percentuale di dividendo che esonera il percettore dal riportarlo nella dichiarazione dei redditi...

Spaventa si pronuncia quindi contro la cosiddetta cedolare secca, il pagamento cioè di una percentuale di dividendo che esonera il percettore dal riportarlo nella dichiarazione dei redditi...

La Commissione sulla «giungla» propone profonde innovazioni Come cambiare la Previdenza

Perché si vuole abolire l'indennità di liquidazione - La questione dell'età pensionabile: verso un sistema unico ma elastico I pezzi mancanti del sistema, prevenzione, riforma assistenziale, diritto allo studio - Chieste norme unitarie per tutte le categorie

ROMA - Per l'indennità di anzianità, la liquidazione di fine lavoro, la Commissione parlamentare per la «giungla retributiva» propone una graduale abolizione. Fissata all'inizio una misura uguale per tutti - ad esempio, una mensilità per anno di lavoro effettivo, abolendo le anzianità convenzionali e le maggiorazioni...

Proposte di modifiche
Quello della previdenza, sanità ed assistenza, con tutte le distinzioni nette di gestione che sono necessarie...

condizioni e dei trattamenti pensionistici - pur tenendo presenti, ai due estremi, le distanze che separano i dipendenti pubblici, ad esempio, dai coltivatori diretti e dalle altre categorie di «autonomi»...

La Commissione propone una via, un sistema di pensionamento che conduca praticamente alla possibilità di scegliere l'età del ritiro. Per ogni anno di lavoro si propone di attribuire un'ammontare pari al 2% della retribuzione...

Gli ultimi trent'anni
Nei passati trent'anni l'orario di lavoro è diminuito, scendendo da contrattuali da 48 a 40 ore, ma con aumenti dovuti a straordinari e tempi morti...

La Commissione propone una via, un sistema di pensionamento che conduca praticamente alla possibilità di scegliere l'età del ritiro. Per ogni anno di lavoro si propone di attribuire un'ammontare pari al 2% della retribuzione...

Il vasto ricorso alle pensioni di invalidità, d'altra parte, costituisce un invito ad agire su fattori reali che determinano il comportamento delle persone. La Commissione...

ma è il criterio che conta in quanto tenderebbe a conciliare la libertà di ritirarsi prima dal lavoro con l'incapacità per chi continua a lavorare oltre i 55 o i 60 anni «a parità di tutte le altre condizioni»...

Misure rigorose
La Commissione indica d'altra parte uno strumento più efficace - la distinzione fra pensione per l'invalidità parziale, ridotta di due terzi, e pensione definitiva - che consente di muovere, nei confronti della maggioranza dei richiedenti il pensionamento anticipato, nella principale direzione di intervento, quella delle cure e della riabilitazione fisica e professionale...

La Commissione indica d'altra parte uno strumento più efficace - la distinzione fra pensione per l'invalidità parziale, ridotta di due terzi, e pensione definitiva - che consente di muovere, nei confronti della maggioranza dei richiedenti il pensionamento anticipato, nella principale direzione di intervento, quella delle cure e della riabilitazione fisica e professionale...

Il necessario i trattamenti nei casi in cui speltano veramente. Chi non ha contribuito previdenzialmente sufficientemente, avrà altra forma di assistenza, a cura delle Regioni e dei Comuni. Anche qui, senza sottovalutare l'aspetto monetario, occorre dire che ci sembra sia il minore. Ai Comuni si chiede, in un nuovo regime di assistenza, un aiuto sociale molteplice, sanitario e socio-culturale...

Alcune scadenze maturano in queste settimane: i trattamenti e contributi degli «autonomi»; riforma della legge sull'invalidità; definitiva approvazione della legge sulla parità uomo-donna, ora al Senato. Può essere una occasione per fare subito qualche passo su questioni indicate dalla Commissione come mature.

Il necessario i trattamenti nei casi in cui speltano veramente. Chi non ha contribuito previdenzialmente sufficientemente, avrà altra forma di assistenza, a cura delle Regioni e dei Comuni. Anche qui, senza sottovalutare l'aspetto monetario, occorre dire che ci sembra sia il minore. Ai Comuni si chiede, in un nuovo regime di assistenza, un aiuto sociale molteplice, sanitario e socio-culturale...

Alcune scadenze maturano in queste settimane: i trattamenti e contributi degli «autonomi»; riforma della legge sull'invalidità; definitiva approvazione della legge sulla parità uomo-donna, ora al Senato. Può essere una occasione per fare subito qualche passo su questioni indicate dalla Commissione come mature.

Lettere all'Unità

La condanna di Kappler e del nazi-fascismo

Caro direttore,
troppe, troppe chiacchiere e commenti di vario genere, non direttamente e onestamente governanti custodi del criminale bolla massacrata nazista Kappler. Fuga organizzata, colpevole non, resto dunque uno smacco allo Stato italiano...

Per l'equo canone appello ai parlamentari del PCI

Caro direttore,
ho appreso che in sede parlamentare si sta riproponendo l'esame della questione dell'equo canone. Sul giornale, in questi ultimi mesi, ho letto tante notizie, strazianti e ad esse voglio aggiungere la mia. E questa volta essere indirizzata a partire dai parlamentari comunisti che non tralascino nulla...

Signor direttore,
sono una sopravvissuta agli orrori del nazi-fascismo e sento il dovere di dire il mio pensiero. L'imprevedibile Annetese Kappler probabilmente ha anche trovato un buon compratore in alcuni elementi italiani, ma ha dimenticato che esiste un grande tribunale al quale dovrà rendere conto...

al padre, la possibilità di poter assistere i propri bambini ammalati a casa o in ospedale...

MANUELA LAVEZZARI (Parma)

Per l'equo canone appello ai parlamentari del PCI

Caro direttore,
ho appreso che in sede parlamentare si sta riproponendo l'esame della questione dell'equo canone. Sul giornale, in questi ultimi mesi, ho letto tante notizie, strazianti e ad esse voglio aggiungere la mia. E questa volta essere indirizzata a partire dai parlamentari comunisti che non tralascino nulla...

Signor direttore,
sono una sopravvissuta agli orrori del nazi-fascismo e sento il dovere di dire il mio pensiero. L'imprevedibile Annetese Kappler probabilmente ha anche trovato un buon compratore in alcuni elementi italiani, ma ha dimenticato che esiste un grande tribunale al quale dovrà rendere conto...

Sempre più pressanti le richieste di aumento del prezzo della pasta

I veri mali dell'industria alimentare e del mercato

Necessari accertamenti rigorosi sui costi di produzione Impianti sottoutilizzati - Consumi italiani e di altri paesi

ROMA - Le ripetute richieste degli industriali della pasta per un congruo aumento dei prezzi di vendita di questo prodotto fondamentale nella dieta degli italiani e la successiva proposta di abbandonare per gli spaghetti il regime del prezzo amministrato...

Sui prezzi della pasta si dovranno pronunciare il CIP e gli organi ministeriali, e speriamo che gli accertamenti da varie parti reclamati siano espletati nel modo più serio, senza ricorrere alle sole informazioni degli interessati...

Già il fatto che molini e pastifici riescano a sfruttare i loro impianti soltanto al 55 per cento circa dimostra che siamo in presenza di un vero e proprio spreco, i cui effetti si ripercuotono ovviamente sui costi di produzione che sulla commercializzazione. Questo fenomeno negativo non riguarda soltanto il settore molitorio e pastario, ma esso è certamente più incidente proprio in un comparto essenziale e decisivo per la produzione di massa degli alimenti principali delle nostre popolazioni...

CAPACITA' PRODUTTIVA, LAVORAZIONE ED OCCUPAZIONE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE ITALIANA NEL 1975

Table with 5 columns: SETTORI, Capacità 000/q.li, Lavorazione 000/q.li, Capacità utilizzata %, Occupazione n. addetti. Rows include INDUSTRIA MOLITORIA, INDUSTRIA DOLCIARIA, INDUSTRIA CONSERVIERA, INDUSTRIA ALIMENTI DIETETICI, INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA, INDUSTRIA OLEARIA, INDUSTRIA MARGARINA, INDUSTRIA ZUCCHERO, ALCOL, LIEVITO, INDUSTRIA BEVANDE ALCOLICHE, INDUSTRIA ACQUE MINERALI, INDUSTRIA BEVANDE ANALCOOLICHE.

esempio macroscopico in proposito basta ricordare le vicende dell'Unidil (Motta-Alemagna), che testimonia, purtroppo, esattamente il contrario. D'altra parte, proprio in questi giorni, parlando di pasta alimentare, si è detto che il prezzo amministrato (deciso dal CIP e dai Comitati provinciali sarebbe superfluo in quanto, nel settore, è in atto una proficua concorrenza. Non si vede, dunque, il motivo per cui si dovrebbero creare le condizioni per una concentrazione produttiva, non solo perché quando si è tentato di farlo si sono registrati clamorosi fallimenti, ma perché, con un certo numero di eccezioni, la bozza di piano fatta circolare dagli uffici ministeriali nei giorni scorsi sembra ritenere che uno dei mali che affliggono l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, e non solo quella pastaria, sia la sua scarsa concentrazione. «Al momento attuale - afferma la bozza - 40 imprese controllano in Italia soltanto il 27 per cento del mercato dei prodotti agricoli trasformati a fronte del 50 per cento in Francia e del 58 per cento in Olanda mentre in Gran Bretagna 53 imprese controllano l'80 per cento di questo mercato».

sufficiente a coprire la richiesta», di una «domanda interna inferiore agli altri paesi del Nord-Europa e, infine, di una «esportazione consistente ma incentrata più su prodotti di base che su prodotti tipici di pregio, che in molti paesi trova difficoltà a mantenere la propria quota di mercato anche per una carenza di garanzie negli standard di qualità e nelle modalità di consegna».

Si potrà dire che se non mangiamo surgelati ci nutriamo, forse, con prodotti freschi più di altri popoli. Ma questo non significa che nel complesso la nostra industria di trasformazione non presenti le arretratezze e le deficienze qui sommariamente indicate. I problemi da affrontare, dunque, sono numerosi e molto più complessi di quanto possa sembrare. E non è certo la via degli aumenti dei prezzi, alla quale finora siamo costantemente ricorsi, che può avviarsi a soluzione. Questa, infatti, è la strada che può arricchire soltanto qualche gruppo di privilegiati, aggravando però le deficienze riscontrate, come l'esperienza si è incaricata di dimostrare, e facendone pagare le conseguenze alle masse dei consumatori.

in breve

+13,5% VEICOLI NUOVI IMMATRICOLATI
Gli autoveicoli nuovi di fabbrica immatricolati nel periodo 1-15 agosto 1977 sono stati 55.076, suddivisi in 45.770 autoveicoli, 110 autobus, 3.605 autoveicoli industriali, 5.591 motoveicoli. Rispetto al corrispondente periodo del anno precedente, si è registrato pertanto un aumento del 13,5%.

MERCOLEDI SEGRETERIA CGIL-CISL-UIL
Mercoledì 31 prima segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil. E' in prima riunione dopo la pausa feriale e sarà dedicata in modo particolare alla preparazione dell'incontro con il governo previsto per il giorno 12. Terzi, intanto si è riunita la segreteria della Cgil.

La Cassa di Risparmio di Torino ha indetto un CONCORSO PUBBLICO

per l'assunzione di n. 20 impiegati di grado III addetti alla elaborazione automatica dei dati, riservato a residenti nella Regione Piemonte e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.
Requisiti richiesti:
- Possesso, alla data del 25 Agosto 1977, di uno dei seguenti titoli di studio:
Diploma di Ragioniere (o equivalente diploma di Maturità Professionale «Operatore Commerciale») e di Perito Industriale Sezione Elettronica conseguito con la votazione di almeno 7/10 oppure 42/60;
Laurea in Ingegneria o Scienze dell'Informazione o Fisica o Matematica o Economia e Commercio, conseguita con la votazione di almeno 90/110;
- Data di nascita compresa tra l'1.1.1947 ed il 31.12.1958;
- Residenza, alla data del 25 Agosto 1977, in un comune della Regione Piemonte o della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
Termine ultimo per la spedizione delle domande: 30 Settembre 1977
Per richiedere copia del bando e fac-simile domanda, o per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al Servizio Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre 31 - Torino, nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì.

La realtà dimostra, però, che non sempre le imprese di grandi dimensioni sono in grado di produrre in condizioni ottimali. Se si vuole un

Se la madre lavora e il bimbo piccolo s'ammala

Caro Unità,
ho letto sul giornale del 9 agosto di quel netturbino che fu il primo a essere ammesso al servizio di day care, deve portare i suoi due bambini all'ospedale di Catanzaro per farli curare e che per questo ha chiesto un'indennità comunale da cui dipende gli da ogni volta un giorno di permesso. Penso che ciò sia una cosa giustissima e umana che dovrebbe essere applicata per tutte quelle madri che hanno dei bambini malati e bisognosi di cure.

Se la madre lavora e il bimbo piccolo s'ammala
Caro Unità,
ho letto sul giornale del 9 agosto di quel netturbino che fu il primo a essere ammesso al servizio di day care, deve portare i suoi due bambini all'ospedale di Catanzaro per farli curare e che per questo ha chiesto un'indennità comunale da cui dipende gli da ogni volta un giorno di permesso. Penso che ciò sia una cosa giustissima e umana che dovrebbe essere applicata per tutte quelle madri che hanno dei bambini malati e bisognosi di cure.

A Ferragosto hanno preferito riposarsi

Caro Unità,
c'è una cosa che non riesco a capire in tutto questo gran parlare di disastroso bilancio e di deficit del bilancio e di «repressione» in Italia, su Radio Alice, sul diritto al lavoro, sugli indicatori meteo-pollutivi, sugli «autonomi». Perché il loro attacco a Bologna e all'Italia dovrebbe essere portato in attacco? Perché non hanno attaccato Bologna e catturato Zampardi e Ferragosto? Invece, cosa di sciagura le loro ferie?

BRUNO FERRARI (Torino)

A Ferragosto hanno preferito riposarsi

Caro Unità,
c'è una cosa che non riesco a capire in tutto questo gran parlare di disastroso bilancio e di deficit del bilancio e di «repressione» in Italia, su Radio Alice, sul diritto al lavoro, sugli indicatori meteo-pollutivi, sugli «autonomi». Perché il loro attacco a Bologna e all'Italia dovrebbe essere portato in attacco? Perché non hanno attaccato Bologna e catturato Zampardi e Ferragosto? Invece, cosa di sciagura le loro ferie?

MAURIZIO ORNATI (Roma)

Perché è contro le centrali nucleari

Signor direttore,
ho letto sull'Unità dell'11 agosto l'articolo di Agostino Di Lorenzo e Le centrali nucleari sono un «demonio», e sono d'accordo con lui che, se lo si può evitare, deve essere, questa deve essere l'obiettivo contro l'energia atomica come arma. Non sono d'accordo invece con l'opinione delle centrali nucleari sulla unicamente visto sotto l'aspetto dei rischi per l'uomo ed il ambiente. Il mio parere è che si debba parare al riguardo il più presto possibile.

RENATA LOMBROSO (Milano)

Se la madre lavora e il bimbo piccolo s'ammala

Caro Unità,
ho letto sul giornale del 9 agosto di quel netturbino che fu il primo a essere ammesso al servizio di day care, deve portare i suoi due bambini all'ospedale di Catanzaro per farli curare e che per questo ha chiesto un'indennità comunale da cui dipende gli da ogni volta un giorno di permesso. Penso che ciò sia una cosa giustissima e umana che dovrebbe essere applicata per tutte quelle madri che hanno dei bambini malati e bisognosi di cure.

BRUNO FERRARI (Torino)

A Ferragosto hanno preferito riposarsi

Caro Unità,
c'è una cosa che non riesco a capire in tutto questo gran parlare di disastroso bilancio e di deficit del bilancio e di «repressione» in Italia, su Radio Alice, sul diritto al lavoro, sugli indicatori meteo-pollutivi, sugli «autonomi». Perché il loro attacco a Bologna e all'Italia dovrebbe essere portato in attacco? Perché non hanno attaccato Bologna e catturato Zampardi e Ferragosto? Invece, cosa di sciagura le loro ferie?

FERRAZIO RINALDI (Matera)

BRUNO FERRARI (Torino)

BRUNO FERRARI (Torino)

BRUNO FERRARI (Torino)

FERRAZIO RINALDI (Matera)

Sirio Sebastianelli